

**DeA Capital S.p.A.**

Sede Legale: Milano, via Borgonuovo 24

Capitale sociale: Euro 306.612.100

C. F. e n. iscrizione Registro Imprese di Milano 07918170015

1. Relazione illustrativa degli amministratori redatta ai sensi dell'art. 3 del D.M. 5 novembre 1998 n. 437 e degli articoli 114-*bis* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e 84-*bis* della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (come successivamente modificata e integrata) per l'Assemblea Ordinaria della Società convocata per il giorno 3 marzo 2009, alle ore 11.30, presso il Palazzo delle Stelline in Milano, corso Magenta 61, in prima convocazione e per il giorno 11 marzo 2009, alle ore 12.00 presso lo Spazio Chiossetto in Milano, via Chiossetto 20, in seconda convocazione.
  
2. Relazione illustrativa degli amministratori redatta ai sensi dell'art. 3 del D.M. 5 novembre 1998 n. 437 e dell'art. 72 della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (come successivamente modificata e integrata) per l'Assemblea Straordinaria della Società convocata per il giorno 3 marzo 2009, alle ore 11.30, presso il Palazzo delle Stelline in Milano, corso Magenta 61, in prima convocazione e per il giorno 11 marzo 2009, alle ore 12.00 presso lo Spazio Chiossetto in Milano, via Chiossetto 20 in seconda convocazione.

\* \* \*

## AVVISO DI CONVOCAZIONE

### Parte ordinaria

1. Approvazione di un piano di investimento mediante l'offerta di "Warrant DeA Capital 2009-2012" a pagamento a dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della società controllante De Agostini S.p.A.; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Incremento del numero dei componenti il consiglio di amministrazione da 9 a 10, integrazione del consiglio di amministrazione mediante nomina di un ulteriore amministratore e determinazione dei relativi compensi.

### Parte straordinaria

1. Emissione di n. 1.500.000 "Warrant DeA Capital 2009-2012", da offrire in sottoscrizione ad alcuni dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della società controllante De Agostini S.p.A., i quali conferiscono al titolare il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie Dea Capital di nuova emissione del valore nominale di 1 Euro, in ragione di n. 1 azione per ogni Warrant, ad un prezzo di esercizio pari a Euro 1,920, esercitabili ai termini e alle condizioni di cui al relativo regolamento; deliberazioni inerenti e conseguenti. Conseguente aumento di capitale ai sensi del combinato disposto degli articoli 2441, comma 8, del codice civile, e 134, comma 2, del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58 per massimi nominali Euro 1.500.000.

## RELAZIONE PER LE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

1. **Approvazione di un piano di investimento mediante l'offerta di "Warrant DeA Capital 2009-2012" a pagamento a dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della società controllante De Agostini S.p.A.; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

### 1.1. Premessa

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in assemblea per sottoporre alla Vostra approvazione, ai sensi dell'art. 114-*bis* del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (il "TUF"), l'adozione di un piano di investimento da attuarsi mediante l'emissione di opzioni warrant denominate "Warrant DeA Capital 2009-2012", da offrire in sottoscrizione, a titolo oneroso, a favore di dipendenti di DeA Capital S.p.A. (la "Società" o "DeA Capital"), delle società da essa controllate e della controllante De Agostini S.p.A. ("DeA"), individuati da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, aventi funzioni strategiche rispetto all'attività svolta da parte della Società (il "Piano").

Le opzioni "Warrant DeA Capital 2009-2012" conferiranno a ciascun titolare il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie di nuova emissione della Società del valore nominale di 1 Euro, in ragione di n. 1 azione per ogni warrant (i "Warrant"). In alternativa, la Società avrà la facoltà di trasferire all'avente diritto azioni proprie eventualmente detenute in portafoglio alla data di esercizio dei Warrant, purché ne sussistano i requisiti di legge e, in particolare, tale facoltà sia coerente con la delibera dell'assemblea della Società che autorizza la disposizione delle azioni proprie.

Le condizioni, i termini e le modalità di attuazione del Piano sono definiti nel regolamento approvato, per quanto di sua competenza, dal Consiglio di Amministrazione in data 13 gennaio 2009 (il "Regolamento"), e illustrati più in dettaglio nel documento informativo redatto in conformità allo Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento CONSOB n. 11971/1999 (il "Regolamento Emittenti"), entrambi allegati alla presente relazione.

Il Piano ha caratteristiche analoghe al piano di investimento già approvato dall'assemblea della Società in data 14 ottobre 2008, che è tuttavia venuto meno a seguito della mancata sottoscrizione, da parte dei dipendenti beneficiari, di alcuno dei "Warrant DeA Capital 2008-2012" entro il previsto termine del 31 dicembre 2008. Per effetto di quanto precede, l'aumento di capitale deliberato a servizio dei "Warrant DeA Capital 2008-2012" in data 14 ottobre 2008 non potrà essere attuato.

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF, intende illustrare le motivazioni e il contenuto della proposta sopra indicata.

## **1.2. Soggetti destinatari**

L'offerta in sottoscrizione dei Warrant è riservata ad alcuni dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della società controllante DeA, individuati da parte del Consiglio di Amministrazione della Società tra i soggetti investiti di funzioni strategicamente rilevanti per l'attività svolta dalla Società (i "Beneficiari").

Si precisa, inoltre, che, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 100, comma 1, lett. (b), del TUF e 33, comma 1, lett. (a), del Regolamento Emittenti, l'emissione dei Warrant non costituisce un'offerta al pubblico di prodotti finanziari, ai sensi degli articoli 94 e seguenti del TUF, in quanto il numero dei Beneficiari, individuati da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, è inferiore a 100.

## **1.3. Elementi essenziali relativi alle caratteristiche degli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai Beneficiari**

I Warrant offerti in sottoscrizione ai Beneficiari saranno nominativi, liberamente trasferibili a terzi e non saranno negoziati in alcun mercato regolamentato italiano o estero.

Il prezzo di sottoscrizione di ogni singolo Warrant è pari a Euro 0,211, ritenuto dal Consiglio di Amministrazione al suo *fair market value* anche sulla base di valutazioni esterne.

I Warrant potranno essere sottoscritti dalla data di iscrizione nel Registro delle Imprese della delibera dell'Assemblea Straordinaria della Società relativa all'emissione dei Warrant e fino al 31 luglio 2009 incluso, da parte di soggetti che al momento sia dell'offerta in sottoscrizione dei Warrant, sia della sottoscrizione dei predetti strumenti finanziari siano dipendenti della Società e/o delle società da essa controllate e/o della società controllante DeA.

Il prezzo di esercizio dei Warrant sarà pari ad Euro 1,920; tale prezzo di esercizio è superiore alla media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni della Società registrati nell'ultimo semestre e nell'ultimo trimestre.

I titolari dei Warrant potranno esercitare i Warrant dal 1° aprile 2012 al 30 settembre 2012 solo a condizione che il prezzo ufficiale dell'azione della Società registrato in almeno un giorno compreso tra il 25 marzo 2012 e il 20 settembre 2012 sia pari o superiore ad Euro 2,150.

Il numero complessivo di Warrant che saranno offerti in sottoscrizione ai Beneficiari è pari a 1.500.000, rappresentativi del diritto di sottoscrivere un numero di azioni della Società corrispondente, alla data della presente relazione, a circa 0,5% del capitale sociale post aumento.

## **1.4. Ragioni che motivano l'adozione del piano di investimento**

Il Piano è finalizzato a favorire la partecipazione al capitale della Società da parte dei dipendenti, attribuendo loro il diritto di sottoscrivere, decorsi tre anni, azioni di nuova

emissione ad un prezzo pari al valore corrente di borsa dell'azione, potenzialmente inferiore rispetto al valore dell'azione fra 3 anni.

Obiettivo del Piano è valorizzare, in un'ottica di medio/lungo periodo, il contributo dato al successo dell'emittente da coloro che occupano le posizioni di maggior rilievo nella Società, nelle società da essa controllate e nella società controllante DeA con riguardo all'attività svolta da parte della Società.

In particolare, a differenza di un tradizionale piano di stock option, che prevede un'assegnazione gratuita ai dipendenti di opzioni alla sottoscrizione di azioni della società, il Piano prevede che i Beneficiari effettuino un vero e proprio investimento nella Società mediante la sottoscrizione dei Warrant con il pagamento del corrispettivo previsto. Dell'offerta dei Warrant beneficeranno, pertanto, quei dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della controllante DeA individuati dal Consiglio di Amministrazione della Società e che, credendo in un progetto di medio/lungo termine, decideranno di investire nell'Emittente. A fronte di questo investimento, è, tuttavia, lasciata la facoltà a ciascun Beneficiario di trasferire i Warrant a terzi, qualora il Beneficiario ritenga opportuno realizzare in via anticipata il proprio investimento.

Per ogni altra informazione di maggiore dettaglio sul piano, sugli strumenti finanziari offerti e sui Beneficiari si rinvia al Regolamento dei Warrant DeA Capital 2009-2012 e al Documento Informativo redatto in conformità dello Schema 7 all'Allegato 3A del Regolamento Emittenti allegati alla presente relazione.

\*\*\*

*Signori Azionisti,*

*per le ragioni sopra illustrate, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di assumere le seguenti deliberazioni:*

*“L'Assemblea ordinaria degli azionisti di DeA Capital S.p.A., sulla base della relazione del Consiglio di Amministrazione, visti l'art 114-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e la normativa regolamentare emanata dalla CONSOB e da Borsa Italiana S.p.A.,*

*delibera*

- 1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, il piano di investimento descritto nella relazione del Consiglio di Amministrazione, da realizzarsi mediante offerta in sottoscrizione dei warrant denominati “Warrant DeA Capital 2009-2012” ad alcuni dipendenti di DeA Capital S.p.A., delle società da essa controllate e della controllante De Agostini S.p.A. individuati da parte del Consiglio di Amministrazione;*
- 2. di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare completa ed integrale attuazione al piano di investimento.*

\*\*\*

## **2. Incremento del numero dei componenti il consiglio di amministrazione da 9 a 10, integrazione del consiglio di amministrazione mediante nomina di un amministratore e determinazione dei relativi compensi**

### **2.1 Premessa**

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea per sottoporre alla Vostra approvazione la proposta di incrementare il numero dei componenti il consiglio di amministrazione da 9 a 10, di integrare il consiglio di amministrazione mediante la nomina di un amministratore e di determinarne il compenso.

### **2.2 Illustrazione dell'argomento e proposta di delibera**

Si ricorda che con accordo stipulato in data 12 dicembre 2008, tra DeA Capital e la sua controllante DeA da una parte, e il dott. Daniel Buaron dall'altra parte (il "Patto Parasociale") è stato assunto, tra gli altri, l'impegno a nominare il dott. Daniel Buaron quale amministratore di DeA Capital in occasione della prima assemblea successiva al 12 dicembre 2008. Per ogni ulteriore informazione al riguardo si fa rinvio all'estratto pubblicato ai sensi dell'art. 122 del TUF e degli articoli 129 e 130 del Regolamento Emittenti in data 16 dicembre 2008. Il Patto Parasociale, si ricorda, rientra tra gli accordi relativi all'acquisizione da parte di DeA Capital di una partecipazione pari al 70% First Atlantic Real Estate Holding S.p.A. di proprietà del dott. Buaron, avvenuta in data 12 dicembre 2008.

Viene allegato alla presente relazione il *curriculum vitae* del dott. Daniel Buaron al fine di fornire agli azionisti adeguate informazioni in merito alle caratteristiche personali e professionali del candidato a far parte del consiglio della Società. Si segnala inoltre che il dott. Daniel Buaron, con dichiarazione rilasciata alla Società in data 28 gennaio 2009 ha accettato la candidatura e, subordinatamente alla sua nomina da parte dell'assemblea, la carica di amministratore. Ha inoltre dichiarato l'insussistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza a norma dell'articolo 2382 cod. civ. e di essere in possesso, ai sensi dell'articolo 147 *quinquies* del TUF, dei requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo dall'art. 2 del Decreto del Ministero della Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000.

In quanto amministratore delegato della controllata First Atlantic Real Estate Holding S.p.A. e delle società da quest'ultima controllate, il dott. Daniel Buaron non è in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148 comma 3 del TUF.

In ottemperanza alle previsioni del Patto Parasociale, di cui è parte anche la Società, il Consiglio di Amministrazione intende proporre agli azionisti di:

- incrementare il numero dei componenti il consiglio di amministrazione di DeA Capital da 9 a 10;
- nominare amministratore il dott. Daniel Buaron, nato a Tripoli il 28 gennaio 1950 e residente a Milano, in Corso Garibaldi 108, C.F. BRNDNL50A28Z326Z, il quale, conformemente a quanto previsto dall'articolo 11 dello Statuto, cesserà insieme ai consiglieri già in carica e quindi con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2009;
- fissare per il membro di nuova nomina, un compenso corrispondente a quello in essere per i membri non investiti di particolari cariche e quindi pari ad Euro 25.000 lordi su base annua.

La nomina di un consigliere ad integrazione dei componenti il consiglio di amministrazione di DeA Capital avverrà con le modalità e le maggioranze ordinarie previste dalla legge, in quanto la procedura del voto di lista contemplata nell'articolo 11 dello statuto trova applicazione per il caso di "nomina del Consiglio di Amministrazione", e quindi solamente per il caso di nomina dell'intero organo amministrativo.

\*\*\*

Segue la proposta di delibera, che dovrà essere integrata con il nominativo dell'amministratore che sarà nominato dall'Assemblea.

*Signori Azionisti,*

*per le ragioni sopra illustrate, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di assumere le seguenti deliberazioni:*

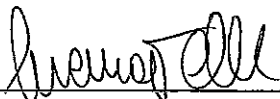
*'L'Assemblea ordinaria degli azionisti di DeA Capital S.p.A., sulla base della relazione del Consiglio di Amministrazione*

*delibera*

1. *di fissare in 10 il numero dei membri del Consiglio di amministrazione, secondo quando consentito dall'art. 11 del vigente Statuto;*
2. *di integrare il Consiglio di amministrazione della società nominando quale membro dello stesso il dott. Daniel Buaron, nato a Tripoli il 28 gennaio 1950 e residente a Milano, in Corso Garibaldi 108, C.F. BRNDNL50A28Z326Z il quale cesserà insieme ai consiglieri già in carica e quindi con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2009;*
3. *fissare per il componente di nuova nomina un compenso corrispondente a quello in essere per i membri non investiti di particolari cariche e quindi pari ad Euro 25.000 lordi su base annui.*

Milano, 30 gennaio 2009

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente



\_\_\_\_\_  
(Lorenzo Pellicoli)

Allegati:

- 1) Regolamento dei “Warrant DeA Capital 2009-2012”;
- 2) Documento Informativo redatto in conformità dello Schema 7 all’Allegato 3A del Regolamento Emittenti;
- 3) Curriculum Vitae del Dott. Daniel Buaron.



## RELAZIONE PER LE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA

### 1.1. Premessa

Signori Azionisti,

la presente relazione (la "Relazione") viene resa ai sensi del combinato disposto degli articoli 3 del D.M. 5 novembre 1998 n. 437 e 72 del Regolamento di attuazione del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificata e integrata (il "Regolamento Emittenti"), in vista dell'Assemblea Straordinaria di DeA Capital S.p.A. (la "Società", ovvero "DeA Capital"), convocata per l'esame del seguente argomento all'Ordine del Giorno:

1. emissione di n. 1.500.000 "Warrant DeA Capital 2009-2012", da offrire in sottoscrizione ad alcuni dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della società controllante De Agostini S.p.A., i quali conferiscono al titolare il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie Dea Capital di nuova emissione del valore nominale di 1 Euro, in ragione di n. 1 azione per ogni Warrant, ad un prezzo di esercizio pari a Euro 1,920, esercitabili ai termini e alle condizioni di cui al relativo regolamento; deliberazioni inerenti e conseguenti. Conseguente aumento di capitale ai sensi del combinato disposto degli articoli 2441, comma 8, del codice civile, e 134, comma 2, del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58 per massimi nominali Euro 1.500.000.

### 1.2. Motivazioni e destinazione dell'emissione dei Warrant e dell'Aumento di Capitale

#### 1.2.1. Premessa

L'Ordine del Giorno dell'Assemblea Straordinaria è strettamente connesso con il punto 1 all'Ordine del Giorno dell'Assemblea Ordinaria ("Approvazione di un piano di investimento mediante l'offerta di "Warrant DeA Capital 2009-2012" a pagamento a dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della società controllante De Agostini S.p.A.; deliberazioni inerenti e conseguenti"). Le delibere proposte sono, infatti, funzionali a dare esecuzione alla proposta, ove approvata dall'Assemblea dei soci in sede ordinaria, di dare vita a un nuovo piano di investimento mediante offerta in sottoscrizione di warrant a dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della società controllante De Agostini S.p.A. ("DeA"), individuati da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, aventi funzioni strategiche rispetto all'attività svolta da parte dell'Emittente (il "Piano").

Poiché il Piano prevede che siano offerti in sottoscrizione n. 1.500.000 warrant, i quali conferiscono al titolare il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie DeA Capital di nuova emissione del valore nominale di 1 Euro, in ragione di n. 1 azione per ogni Warrant, ad un prezzo di esercizio pari a Euro 1,920, esercitabili dal 1° aprile 2012 al 30 settembre 2012 (i "Warrant"), si rende necessaria l'approvazione da parte dell'Assemblea Straordinaria della

Società: (i) dell'emissione dei Warrant, e (ii) del correlato aumento di capitale ai sensi del combinato disposto degli articoli articolo 2441, comma 8, del codice civile e 134, comma 2, del D. lgs. 24.2.1998, n. 58 (il "TUF"), a servizio dell'esercizio dei Warrant (l'"Aumento di Capitale").

Non potrà invece essere attuato l'aumento di capitale deliberato a servizio dei "Warrant DeA Capital 2008-2012" in data 14 ottobre 2008 in quanto, come accennato nella relazione per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria, il relativo piano di investimento è decaduto a seguito della mancata sottoscrizione, da parte dei dipendenti beneficiari, di alcuno dei "Warrant DeA Capital 2008-2012" entro il previsto termine del 31 dicembre 2008.

Per le ragioni sopra esposte, le proposte delibere aventi ad oggetto l'emissione dei Warrant e l'Aumento di Capitale sono subordinate all'approvazione da parte dell'Assemblea ordinaria dei soci della Società del Piano. La presente relazione è predisposta secondo quanto prescritto dall'Allegato 3A, schema n. 2, punto n. 1 del Regolamento Emittenti.

### **1.2.2 Motivazioni dell'emissione dei Warrant e dell'Aumento di Capitale**

Come già evidenziato nel precedente Paragrafo 1.2.1, la proposta di approvazione del Piano prevede l'offerta in sottoscrizione ad alcuni dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della società controllante DeA, individuati da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, di n. 1.500.000 Warrant.

Ciò richiede che:

- (i) l'Assemblea Straordinaria della Società deliberi l'emissione dei Warrant;
- (ii) l'Assemblea Straordinaria della Società deliberi l'Aumento di Capitale, ai sensi dell'art. 2441, ottavo comma, del codice civile, e 134, comma 2, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, in quanto a servizio dei Warrant offerti in sottoscrizione ai dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della società controllante DeA.

La non spettanza del diritto di opzione trova fondamento in quanto i Warrant, al cui servizio viene deliberato l'Aumento di Capitale, sono offerti in sottoscrizione a titolo oneroso esclusivamente ad alcuni dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della controllante DeA. Non trova conseguentemente applicazione la disciplina di cui all'art. 2441, sesto comma, del codice civile.

Per maggiori dettagli con riferimento alla descrizione del Piano, degli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della società controllante DeA e alle ragioni che motivano l'adozione del Piano si rimanda ai Paragrafi 1.3 e 1.4 della relazione degli amministrazioni per le deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria della Società e ai documenti alla stessa allegati (rispettivamente, Regolamento dei "Warrant DeA Capital 2009-2012" e Documento Informativo redatto in conformità dello Schema 7 all'Allegato 3A del Regolamento Emittenti).

### **1.2.3 Consorzio di collocamento e disponibilità degli azionisti a sottoscrivere l'Aumento di Capitale**

Poiché i Warrant sono offerti in sottoscrizione esclusivamente ad alcuni dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della società controllante DeA, individuati da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, e l'Aumento di Capitale è a servizio dell'esercizio dei Warrant, non sono previsti consorzi di garanzia e/o di collocamento, né altre forme di collocamento.

### **1.2.4 Prezzo di emissione delle azioni**

Il prezzo di emissione delle azioni sarà pari ad Euro 1,920 e contempla quindi un sovrapprezzo pari ad Euro 0,920; si segnala, peraltro, che tale prezzo è superiore alla media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni della Società registrati nel semestre e nel trimestre antecedenti la data della presente relazione.

### **1.2.5 Periodo di esecuzione dell'Aumento di Capitale**

L'Aumento di Capitale consiste in un aumento di capitale scindibile ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2439, comma 2, del codice civile e, pertanto, potrà essere parzialmente o integralmente eseguito e sottoscritto anche in più tranche entro il termine di scadenza del periodo di esercizio dei Warrant e, precisamente, dal 1° aprile 2012 al 30 settembre 2012, fermo restando che gli amministratori saranno espressamente autorizzati a emettere le nuove azioni via via che esse verranno sottoscritte.

### **1.2.6 Godimento delle azioni emesse in caso di esercizio dei Warrant**

Le nuove azioni emesse dalla Società a seguito dell'esercizio dei Warrant avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie DeA Capital in circolazione alla data di emissione delle nuove azioni.

## **1.3. Modifiche statutarie**

L'operazione avente ad oggetto l'emissione dei Warrant e l'Aumento di Capitale sopra illustrata comporterà l'inserimento nell'art. 5 dello Statuto sociale della Società del seguente paragrafo:

*“In data 3 marzo 2009 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato: (i) l'emissione di n. 1.500.000 “Warrant DeA Capital 2009-2012” da offrire in sottoscrizione, al prezzo di Euro 0,211, ad alcuni dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della società controllante De Agostini S.p.A., individuati da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, i quali conferiscono al titolare il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie DeA Capital di nuova emissione del valore nominale di 1 Euro, in ragione di n. 1 azione per ogni Warrant, ad un prezzo di esercizio pari a Euro 1,920, esercitabili dal 1° aprile 2012 al 30 settembre 2012, e comunque ai termini e alle condizioni di cui al relativo regolamento; (ii) un aumento di capitale ai sensi del combinato disposto degli articoli 2441, comma 8, del codice civile e 134, comma 2, del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58 di massimi nominali Euro 1.500.000, scindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del codice civile, da eseguirsi mediante l'emissione anche in più tranche di massime numero 1.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00, godimento regolare*

*destinate esclusivamente e irrevocabilmente all'esercizio dei n. 1.500.000 "Warrant DeA Capital 2009-2012" offerti in sottoscrizione ad alcuni dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della società controllante De Agostini S.p.A., individuati da parte del Consiglio di Amministrazione della Società; dette nuove azioni da sottoscrivere entro il termine ultimo del 30 settembre 2012 e con espressa autorizzazione agli amministratori a emettere le nuove azioni via via che esse saranno sottoscritte".*

#### **1.4. Proposta di delibera**

Sulla base di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione intende, quindi, sottoporre alla approvazione dell'Assemblea la seguente proposta di delibera relativa all'Ordine del Giorno dell'Assemblea Straordinaria:

*"L'Assemblea Straordinaria degli azionisti di DeA Capital S.p.A., validamente costituita e atta a deliberare in sede straordinaria:*

- *vista ed approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione;*
- *preso atto, per le ragioni esposte nella relazione del Consiglio di Amministrazione, che l'aumento di capitale deliberato in data 14 ottobre 2008 a servizio dei "Warrant DeA Capital 2008-2012" non potrà essere attuato*

#### **DELIBERA**

- (i) *di emettere n. 1.500.000 "Warrant DeA Capital 2009-2012", da offrire in sottoscrizione, al prezzo di Euro 0,211, ad alcuni dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della società controllante De Agostini S.p.A., individuati da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, i quali conferiscono al titolare il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie DeA Capital di nuova emissione del valore nominale di 1 Euro, in ragione di n. 1 azione per ogni Warrant, ad un prezzo di esercizio pari a Euro 1,920, esercitabili dal 1° aprile 2012 al 30 settembre 2012, e comunque ai termini e alle condizioni di cui al regolamento allegato alla presente, che viene parimenti approvato;*
- (ii) *previa revoca, per quanto occorrer possa, dell'aumento di capitale deliberato in data 14 ottobre 2008 a servizio dei "Warrant DeA Capital 2008-2012", di aumentare il capitale sociale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2441, comma ottavo, del codice civile, e 134, comma 2, del D. Lgs 24.2.1998, n. 58 per un importo massimo di nominali Euro 1.500.00, in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del codice civile, da eseguirsi mediante l'emissione anche in più tranches ed al prezzo di Euro 1,920 per azione di massime n. 1.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1, godimento regolare, destinate esclusivamente e irrevocabilmente all'esercizio dei n. 1.500.000 "Warrant DeA Capital 2009-2012", offerti in sottoscrizione ad alcuni dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della società controllante De Agostini S.p.A. individuati da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, restando inteso che l'aumento di capitale a servizio dei warrant sarà irrevocabile fino alla scadenza del termine ultimo per l'esercizio dei warrant medesimi e limitato ad un importo pari alle azioni ordinarie DeA Capital che risulteranno sottoscritte entro il suddetto termine; nuove azioni da sottoscrivere entro il termine ultimo del 30 settembre 2012 e con espressa autorizzazione agli amministratori a emettere le nuove azioni via via che esse saranno sottoscritte;*

- (iii) di modificare lo Statuto sociale attualmente vigente, inserendo nell'articolo 5 il seguente paragrafo: "In data 3 marzo 2009 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato: (i) l'emissione di n. 1.500.000 "Warrant DeA Capital 2009-2012" da offrire in sottoscrizione, al prezzo di Euro 0,211, ad alcuni dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della società controllante De Agostini S.p.A., individuati da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, i quali conferiscono al titolare il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie DeA Capital di nuova emissione del valore nominale di 1 Euro, in ragione di n. 1 azione per ogni Warrant, ad un prezzo di esercizio pari a Euro 1,920, esercitabili dal 1° aprile 2012 al 30 settembre 2012, e comunque ai termini e alle condizioni di cui al relativo regolamento; (ii) un aumento di capitale ai sensi del combinato disposto degli articoli 2441, comma 8, del codice civile e 134, comma 2, del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58 di massimi nominali Euro 1.500.000, scindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del codice civile, da eseguirsi mediante l'emissione anche in più tranches di massime numero 1.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00, godimento regolare destinate esclusivamente e irrevocabilmente all'esercizio dei n. 1.500.000 "Warrant DeA Capital 2009-2012" offerti in sottoscrizione ad alcuni dipendenti della Società e della società controllante De Agostini S.p.A., individuati da parte del Consiglio di Amministrazione della Società; nuove azioni da sottoscrivere entro il termine ultimo del 30 settembre 2012 e con espressa autorizzazione agli amministratori a emettere le nuove azioni via via che esse saranno sottoscritte";
- (iv) di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere di cui sopra, nonché per compiere tutti gli atti e i negozi necessari od opportuni a tal fine, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, quelli relativi:
- alla predisposizione, modifica, integrazione e/o sottoscrizione e/o compimento di ogni atto, contratto, accordo, dichiarazione e documento necessario o opportuno ai fini del completamento delle attività sopra descritte, ivi inclusa la facoltà di servire i "Warrant DeA Capital 2009-2012" mediante l'utilizzo di azioni proprie, ai sensi del Regolamento come sopra approvato;
  - alla gestione dei rapporti con qualsiasi organo e/o Autorità competente e all'ottenimento di tutte le autorizzazioni ed approvazioni necessarie in relazione al buon esito dell'operazione, nonché alla predisposizione, modifica, integrazione e/o sottoscrizione e/o compimento di ogni contratto, accordo, atto, dichiarazione o documento necessario a tal fine;
  - alle modifiche da apportare di volta in volta all'articolo 5 dello Statuto sociale in conseguenza del parziale e/o totale esercizio dei warrant e della conseguente esecuzione parziale e/o totale dell'aumento di capitale a servizio dei warrant, provvedendo altresì ai relativi depositi presso il Registro delle Imprese;
  - all'ottenimento dell'approvazione di legge per le delibere di cui sopra, con facoltà di introdurre le eventuali modifiche che potrebbero eventualmente essere richieste dalle competenti Autorità e/o da Registro delle Imprese in sede di iscrizione delle stesse".

Milano, 30 gennaio 2009

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente



---

(Lorenzo Pellicoli)

Allegati:

- 1) Regolamento dei "Warrant DeA Capital 2009-2012".

Allegato alla relazione del Consiglio di Amministrazione di DeA Capital S.p.A.

**DEA CAPITAL S.P.A.**

**DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL PIANO DI INVESTIMENTO BASATO  
SULL'OFFERTA IN SOTTOSCRIZIONE DI WARRANT A FAVORE DI DIPENDENTI DI DEA  
CAPITAL S.P.A., DELLE SOCIETÀ DA ESSA CONTROLLATE E DELLA CONTROLLANTE DE  
AGOSTINI S.P.A.**

Documento informativo redatto ai sensi dell'art. 84-*bis* del Regolamento CONSOB n.  
11971/1999 e secondo lo Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento CONSOB n.  
11971/1999

## **PREMESSA**

Il presente documento informativo, redatto ai sensi dell'art. 84-*bis* del regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "**Regolamento Emittenti**") e secondo lo Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, contiene informazioni relative al piano di investimento mediante offerta a pagamento di warrant a favore di dipendenti di DeA Capital S.p.A., delle società da essa controllate e della controllante De Agostini S.p.A. (il "**Piano**"), sottoposto all'approvazione dell'Assemblea ordinaria di DeA Capital S.p.A. convocata il 3 marzo 2009, in prima convocazione e, in seconda, l'11 marzo 2009.

Il presente documento informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale di DeA Capital S.p.A. (l' "**Emittente**" o la "**Società**") in Milano, via Borgonuovo, 24, nonché sul sito internet della Società, [www.deacapital.it](http://www.deacapital.it), ed è stato, altresì, trasmesso a CONSOB, Borsa Italiana S.p.A. e a due agenzie di stampa.

Le informazioni previste dallo Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti che non sono contenute nel presente documento informativo saranno fornite, se disponibili, in fase di attuazione del Piano, secondo le modalità di cui all'art. 84-*bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.



## 1. SOGGETTI DESTINATARI

- 1.1 L'offerta in sottoscrizione dei warrant è riservata ai dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della società controllante De Agostini S.p.A. (di seguito, "DeA" o "Controllante") che sono stati individuati dal Consiglio di Amministrazione della Società nel corso della riunione del 13 gennaio 2009 tra i soggetti investiti di funzioni strategicamente rilevanti con riferimento all'attività svolta dall'Emittente (i "Beneficiari" o, individualmente, il "Beneficiario").

Il Piano è da considerarsi - ai sensi dell'art. 114-*bis*, comma 3, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") e dell'art. 84-*bis*, comma 2, del Regolamento Emittenti - un "piano di particolare rilevanza", poiché tra i Beneficiari vi sono soggetti che, oltre ad essere dipendenti, (i) ricoprono anche la carica di componente del Consiglio di Amministrazione della Società, di società da essa controllate o della Controllante; o (ii) svolgono funzioni di direzione nella Società, nelle società da essa controllate o nella Controllante; o (iii) rivestono il ruolo di dirigenti che abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate e detengono il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future della Società, delle società da essa controllate o della Controllante. In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha individuato come Beneficiari Paolo Ceretti (Amministratore Delegato della Società e dirigente della Controllante), Manolo Santilli (*Chief Financial Officer* della Società e dirigente della Controllante) e Tommaso Micaglio (dirigente della Società e responsabile degli investimenti).

Ulteriori informazioni sui Beneficiari sono contenute nella tabella n. 1 dello Schema n. 7 dell'Allegato 3 A al Regolamento Emittenti, allegata al presente documento informativo.

## 2. RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

- 2.1 L'offerta dei warrant prevista dal Piano è finalizzata a favorire la partecipazione al capitale della Società da parte di dipendenti della Società e di DeA, offrendo a questi ultimi, a pagamento, warrant che attribuiranno il diritto di sottoscrivere, decorsi circa tre anni, azioni di nuova emissione ad un prezzo pari a Euro 1,920.
- 2.2 Obiettivo dell'offerta dei warrant nell'ambito del Piano è valorizzare, in un'ottica di medio/lungo periodo, il contributo dato al successo dell'Emittente da coloro che occupano le posizioni di maggior rilievo nella Società, nelle società da essa controllate e nella società controllante DeA con riguardo all'attività svolta da parte della Società.
- 2.3 In particolare, a differenza di un tradizionale piano di stock option, che prevede un'assegnazione gratuita ai dipendenti di opzioni alla sottoscrizione di azioni della società, il Piano prevede che i Beneficiari effettuino un vero e proprio investimento nella Società mediante la sottoscrizione dei warrant con il pagamento del corrispettivo previsto. Dell'offerta dei warrant prevista dal Piano beneficeranno, pertanto, quei dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della controllante DeA individuati da parte del Consiglio di Amministrazione della Società che, credendo in un progetto di medio/lungo termine, decideranno di investire nell'Emittente. A fronte di questo investimento, è, tuttavia, lasciata la facoltà a ciascun Beneficiario di trasferire i warrant a terzi, qualora, il Beneficiario ritenga opportuno realizzare in via anticipata il proprio investimento.
- 2.4 Il Piano prevede l'emissione di un numero massimo di 1.500.000 "Warrant DeA Capital 2009-2012", da offrire in sottoscrizione, a titolo oneroso, a favore dei Beneficiari individuati da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, conferenti, a ciascuno di essi, il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie di nuova emissione della Società del valore nominale di 1 Euro (le "Azioni di compendio" o, individualmente, l'"Azione di compendio"), in ragione di n. 1 Azione di compendio per ogni warrant, ad un prezzo di esercizio pari a Euro 1,920, trasferibili ai termini e alle condizioni di cui al relativo regolamento (i "Warrant" o, individualmente, un "Warrant").
- 2.5 In particolare, il Piano stabilisce che i Warrant possano essere esercitati da parte dei titolari nel periodo compreso tra il 1 aprile 2012 e il 30 settembre 2012 compresi (quest'ultima, la "Data di decadenza"), a condizione che il prezzo ufficiale dell'azione della Società registrato in almeno un giorno compreso tra il 25 marzo 2012 e il 20 settembre 2012 sia pari o superiore ad Euro 2,150.
- 2.6 Si è scelto di basare l'esercitabilità dei Warrant su obiettivi di valorizzazione delle azioni sul mercato a circa 3 (tre) anni, in quanto questo parametro misura compiutamente l'effettiva crescita in termini di redditività della Società anche in una prospettiva di medio-lungo termine.
- 2.7 Non ci sono state significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano.

3. **ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI OFFERTA IN SOTTOSCRIZIONE DEI WARRANT**
- 3.1 Il Piano ha per oggetto l'offerta in sottoscrizione, a titolo oneroso, di n. 1.500.000 Warrant, liberamente trasferibili, ciascuno dei quali attribuisce ai titolari il diritto di sottoscrivere Azioni di compendio, nei termini e alle condizioni previste nel regolamento del Piano allegato al presente documento (il "Regolamento dei Warrant DeA Capital 2009-2012").
- 3.2 A tal riguardo è opportuno precisare che l'Assemblea straordinaria dei soci della Società, in data 3 marzo 2009, sarà chiamata a deliberare un aumento di capitale ai sensi del combinato disposto degli articoli 2441, comma 8, del codice civile, e 134, comma 2, del TUF di massimi nominali Euro 1.500.000, scindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del codice civile, da eseguirsi mediante l'emissione, anche in più *tranche*, di massime n. 1.500.000 Azioni di compendio della Società del valore nominale di 1 Euro, godimento regolare, destinate esclusivamente e irrevocabilmente all'esercizio dei Warrant.
- 3.3 L'attuazione del Piano è demandata al Consiglio di Amministrazione, che si avvarrà delle funzioni aziendali per gli aspetti di loro competenza e potrà anche delegare i propri poteri a uno o più componenti il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.
- 3.4 Il Piano prevede che al Consiglio di Amministrazione siano attribuiti tutti i poteri per dare attuazione allo stesso, ivi compresi, a titolo esemplificativo:
- il potere di verificare il rispetto delle condizioni per l'offerta in sottoscrizione a pagamento dei Warrant come individuate dal Regolamento dei Warrant DeA Capital 2009-2012; e
  - il potere di modificare e adeguare il Piano.
- 3.5 Più in generale, l'organo amministrativo della Società potrà, in qualunque momento, apportare al Regolamento dei Warrant DeA Capital 2009-2012 le modifiche ritenute opportune al solo fine di: (i) rendere il Regolamento dei Warrant DeA Capital 2009-2012 conforme alla legislazione vigente e ad eventuali disposizioni modificative della stessa; (ii) tenere adeguato conto di eventuali raccomandazioni o osservazioni delle competenti autorità regolamentari, di controllo o di vigilanza; (iii) far sì che il titolare dei Warrant, ovvero la Società, possano beneficiare, ovvero continuare a beneficiare, di eventuali agevolazioni normative.
- 3.6 Con particolare riguardo al verificarsi di eventi non specificamente disciplinati dal Regolamento dei Warrant DeA Capital 2009-2012 (quali, ad esempio, operazioni straordinarie sul capitale della Società) che siano suscettibili di influire sulle condizioni di esercizio del Piano e/o sul Piano stesso, il Consiglio di Amministrazione della Società potrà apportare al Regolamento dei Warrant DeA Capital 2009-2012 le modificazioni e integrazioni che riterrà necessarie o opportune per mantenere quanto più possibile invariati i contenuti essenziali del Piano.

- 3.7 Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea dei soci della Società l'approvazione del Piano nella riunione del 13 gennaio 2009. La relativa proposta del Comitato per la Remunerazione è del 7 gennaio 2009.
- 3.8 Tra i destinatari dell'offerta dei Warrant vi sono anche amministratori della Società tra cui, in particolare, Paolo Ceretti (Amministratore Delegato della Società e dirigente della Controllante). Le deliberazioni consiliari di individuazione degli amministratori quali Beneficiari sono state adottate nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2391 c.c.
- 3.9 Il prezzo ufficiale delle azioni sul Mercato Telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. alle date della delibera del Consiglio di Amministrazione e della proposta del Comitato per la Remunerazione di cui al precedente punto 3.7 era pari, rispettivamente, ad Euro 1,382 ed Euro 1,391.
- 3.10 Secondo quanto previsto dall'art. 4 del codice di comportamento sull'Internal Dealing della Società, i "Soggetti Rilevanti" (come definiti nel citato codice di Internal Dealing e, quindi, a titolo esemplificativo, i componenti degli organi di amministrazione dell'Emittente) non potranno compiere operazioni sugli Warrant durante i periodi c.d. di "black-out" indicati in tale codice.
- 3.11 Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 100, comma 1, lett. (b), del TUF e 33, comma 1, lett. (a), del Regolamento Emittenti, l'offerta dei Warrant non costituisce un'offerta al pubblico di prodotti finanziari, ai sensi degli articoli 94 e seguenti del TUF, in quanto gli stessi verranno offerti ad un numero di soggetti, previamente individuati dal Consiglio di Amministrazione, inferiore a 100.

#### 4. CARATTERISTICHE DEL PIANO E DEI WARRANT

- 4.1 Come indicato in precedenza, il Piano prevede l'offerta in sottoscrizione, a titolo oneroso, di un numero massimo di 1.500.000 "Warrant DeA Capital 2009-2012", a favore dei Beneficiari individuati da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, conferenti, a ciascuno di essi, il diritto di sottoscrivere Azioni di compendio di nuova emissione del valore nominale di 1 Euro, in ragione di n. 1 Azione di compendio per ogni Warrant. Alternativamente, la Società avrà la facoltà di trasferire all'avente diritto azioni proprie eventualmente detenute in portafoglio alla data di esercizio dei Warrant, purché ne sussistano i requisiti di legge.
- 4.2 I signori Paolo Ceretti (Amministratore Delegato della Società e dirigente della Controllante), Manolo Santilli (*Chief Financial Officer* della Società e dirigente della Controllante), e Tommaso Micaglio (dirigente della Società e responsabile degli investimenti) sono già stati individuati dal Consiglio di Amministrazione della Società del 13 gennaio 2009 tra i destinatari dell'offerta in sottoscrizione dei Warrant. A tali soggetti saranno offerti, rispettivamente, n. 575.000, 230.000 e 230.000 Warrant. Inoltre, n. 465.000 warrant saranno offerti in sottoscrizione ad altri dipendenti e dirigenti della Società.
- 4.3 I Warrant potranno essere sottoscritti dai Beneficiari dalla data di iscrizione al registro delle imprese della delibera assembleare inerente l'emissione dei Warrant a

servizio del Piano fino al 31 luglio 2009 incluso, a condizione che gli stessi siano dipendenti della Società, delle società da essa controllate o della Controllante al momento dell'offerta e della sottoscrizione dei Warrant.

- 4.4 Il prezzo di sottoscrizione di ogni singolo Warrant, da corrispondersi alla Società contestualmente alla sottoscrizione, è stato determinato in Euro 0,211 sulla base della stima di *fair value* effettuata dal Consiglio di Amministrazione della Società, in forza dei poteri attribuitigli dall'Assemblea della Società, con il supporto di valutazioni esterne.
- 4.5 I titolari dei Warrant potranno esercitare i Warrant dal 1 aprile 2012 al 30 settembre 2012 compresi, in conformità a quanto previsto dal Regolamento dei Warrant DeA Capital 2009 - 2012 e, in particolare, solo a condizione che il prezzo ufficiale dell'azione della Società registrato in almeno un giorno compreso tra il 25 marzo 2012 e il 20 settembre 2012 sia pari o superiore ad Euro 2,150.
- 4.6 Il prezzo, inclusivo di nominale e sovrapprezzo, da corrispondere da parte del titolare dei Warrant per l'esercizio dei Warrant e la sottoscrizione di ciascuna Azione di compendio è pari ad Euro 1,920 (il "**Prezzo di esercizio**"). Si segnala, peraltro, che tale Prezzo di Esercizio è superiore alla media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni della Società registrati nel semestre e nel trimestre antecedenti il 13 gennaio 2009.
- 4.7 Le Azioni di compendio sottoscritte in esercizio dei Warrant avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie della Società in circolazione alla data di emissione delle Azioni di compendio medesime.
- 4.8 Eventuali variazioni del numero di Azioni di compendio sottoscrivibili per Warrant ovvero del Prezzo di esercizio a seguito di operazioni effettuate sul capitale sociale della Società potranno intervenire, secondo quanto indicato nel Regolamento dei Warrant DeA Capital 2009 - 2012.
- 4.9 Il numero complessivo di warrant che saranno offerti in sottoscrizione ai Beneficiari, pari a 1.500.000, rappresenta il diritto di sottoscrivere un numero di azioni della Società corrispondente, alla data della presente relazione, a circa 0,5% del capitale sociale *post* aumento.

PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI

Tabella n. 1 dello schema 7 dell'allegato 3A del Regolamento n. 11971/1999

Data 30 gennaio 2009

Nominativo	Qualifica	QUADRO 2						
		Opzioni ( <i>option grant</i> )						
		<u>Sezione 2</u>						
		Opzioni di nuova assegnazione in base alla decisione del c.d.a. di proposta per l'assemblea						
		Data delibera assembleare	Descrizione strumento	Numero di strumenti finanziari sottostanti le opzioni	Data di assegnazione da parte del c.d.a.	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato strumenti finanziari alla data di assegnazione	Scadenza opzione
Paolo Ceretti	Amministratore Delegato di DeA Capital S.p.A.; dirigente della controllante De Agostini S.p.A.	3 marzo 2009	Opzioni warrant per la sottoscrizione di azioni DeA Capital S.p.A. 2009 - 2012	575.000	13 gennaio 2009	Prezzo sottoscrizione Warrant  Euro 0,211;  Prezzo esercizio Euro 1,920		Sottoscrizione  31 luglio 2009  Esercizio  30 settembre 2012

Manolo Santilli	Chief financial officer di DeA Capital S.p.A.; dirigente della controllante De Agostini S.p.A.	3 marzo 2009	Opzioni warrant per la sottoscrizione di azioni DeA Capital S.p.A. 2009 - 2012	230.000	13 gennaio 2009	Prezzo sottoscrizione Warrant  Euro 0,211;  Prezzo esercizio Euro 1,920	Sottoscrizione 31 luglio 2009  Esercizio 30 settembre 2012
Tommaso Micaglio	Dirigente e responsabile degli investimenti di DeA Capital S.p.A.	3 marzo 2009	Opzioni warrant per la sottoscrizione di azioni DeA Capital S.p.A. 2009 - 2012	230.000	13 gennaio 2009	Prezzo sottoscrizione Warrant  Euro 0,211;  Prezzo esercizio Euro 1,920	Sottoscrizione 31 luglio 2009  Esercizio 30 settembre 2012
Altri dipendenti				465.000	13 gennaio 2009	Prezzo sottoscrizione Warrant  Euro 0,211;  Prezzo esercizio Euro 1,920	Sottoscrizione 31 luglio 2009  Esercizio 30 settembre 2012

## **REGOLAMENTO DEI WARRANT DEA CAPITAL 2009-2012**

### **1. Definizioni**

I termini di seguito elencati hanno il significato in appresso attribuito a ciascuno di essi. I termini definiti al singolare si intendono definiti anche al plurale e viceversa.

“**Azioni**”: indica complessivamente le azioni ordinarie della Società quotate presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

“**Azioni di compendio**”: indica le azioni di nuova emissione derivanti dall'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria della Società del 3 marzo 2009 e che saranno emesse a fronte dell'esercizio dei Warrant.

“**Comunicazione della Società**”: significa quanto descritto nell'art. 3.2.

“**Data di decadenza**”: indica il giorno 30 settembre 2012.

“**Dipendenti**”: indica i dipendenti della Società e delle società da essa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma primo, n. 1, del codice civile nonché i dipendenti di De Agostini S.p.A., con sede in Novara, via G. da Verrazano, 15, società che controlla l'Emittente ai sensi dell'art. 2359, comma primo, n. 1, del codice civile, inclusi, al fine di evitare ogni dubbio, i dirigenti.

“**Giorno Lavorativo**”: indica qualsiasi giorno lavorativo, diverso dal sabato e dalla domenica, in cui le banche svolgono la propria attività caratteristica a Milano.

“**Periodo massimo di esercizio**”: significa quanto descritto nell'art. 3.4.

“**Prezzo di esercizio**”: significa quanto descritto nell'art. 3.3.

“**Prezzo Warrant**”: significa quanto descritto nell'art. 2.5.

“**Regolamento**”: significa il presente regolamento, che disciplina le caratteristiche, l'emissione e l'esercizio dei Warrant.



“**Regolamento Emittenti**”: significa il regolamento di attuazione del TUF, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.

“**Società**” oppure l’ “**Emittente**”: significa DeA Capital S.p.A., con sede legale in Milano, via Borgonuovo, 24, C.F. e iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 07918170015.

“**TUF**”: significa il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

“**Warrant**”: ha il significato di cui all’art. 2.1(a).

## **2. Emissione e sottoscrizione dei Warrant**

**2.1** In data 3 marzo 2009 l’Assemblea straordinaria della Società ha deliberato, tra l’altro:

a) l’emissione di n. 1.500.000 “Warrant DeA Capital 2009-2012”, da offrire in sottoscrizione, a titolo oneroso, a favore di alcuni Dipendenti da individuarsi da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, conferenti a ciascun titolare il diritto di sottoscrivere Azioni di compendio della Società del valore nominale di 1 Euro, in ragione di n. 1 Azione di compendio per ogni warrant, ad un prezzo di esercizio pari a Euro 1,920, esercitabili dal 1 aprile 2012 incluso al 30 settembre 2012 incluso, e comunque ai termini e alle condizioni di cui al presente regolamento (di seguito, individualmente, un “**Warrant**”),

b) un aumento di capitale ai sensi del combinato disposto degli articoli 2441, comma 8, del codice civile e 134, comma 2, del TUF, di massimi nominali Euro 1.500.000, scindibile ai sensi dell’articolo 2439, comma 2, del codice civile, da eseguirsi mediante l’emissione, anche in più *tranche*, di n. 1.500.000 Azioni di compendio della Società del valore nominale di 1 Euro, godimento regolare, destinate esclusivamente e irrevocabilmente all’esercizio dei Warrant.

**2.2.** I Warrant sono nominativi e liberamente trasferibili a terzi. Il trasferimento è effettuato esclusivamente per il tramite dell’Emittente con rilascio di un nuovo titolo all’acquirente e annotazione nel relativo registro ai sensi dell’art. 2022 del

codice civile. I “Soggetti Rilevanti” ai sensi del codice di comportamento sull’Internal Dealing della Società non potranno compiere operazioni sugli Warrant durante i periodi c.d. di “black-out” indicati in tale codice.

- 2.3. Non è stata richiesta né sarà richiesta l’ammissione dei Warrant alla negoziazione su un mercato regolamentato italiano o estero.
- 2.4. Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 100, comma 1, lett. (b), del TUF e 33, comma 1, lett. (a), del Regolamento Emittenti, l’offerta in sottoscrizione a pagamento dei Warrant non costituisce un’offerta al pubblico di prodotti finanziari, ai sensi degli articoli 94 e seguenti del TUF, in quanto gli stessi verranno offerti ad un numero di soggetti, previamente individuati dal Consiglio di Amministrazione, inferiore a 100.
- 2.5. Il prezzo di sottoscrizione di ogni singolo Warrant, che viene corrisposto alla Società contestualmente alla sottoscrizione, è pari ad Euro 0,211 (il “**Prezzo Warrant**”).
- 2.6. I Warrant potranno essere sottoscritti dalla data di iscrizione al registro delle imprese della delibera assembleare di cui al precedente art. 2.1 fino al 31 luglio 2009 incluso dai soggetti individuati dal Consiglio di Amministrazione della Società che siano Dipendenti al momento dell’offerta e della sottoscrizione dei Warrant.

### 3. **Termini e condizioni di esercizio**

- 3.1 I titolari dei Warrant potranno esercitare i Warrant solo a condizione che il prezzo ufficiale dell’Azione registrato in almeno un giorno compreso tra il 25 marzo 2012 e il 20 settembre 2012 sia pari o superiore ad Euro 2,150.
- 3.2 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società (con facoltà di subdelega) provvederà, entro il secondo Giorno Lavorativo successivo all’avveramento della condizione di cui al precedente art. 3.1., ad inviare ai titolari dei Warrant, all’indirizzo e con le modalità di cui al successivo art. 7, apposita comunicazione scritta (la “**Comunicazione della Società**”) attestante il - nonché ad effettuare le ulteriori comunicazioni previste dalla legge relativamente al - verificarsi di detta condizione.

In caso di mancato avveramento della condizione di cui al precedente art. 3.1., il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società (con facoltà di subdelega) provvederà, entro il secondo Giorno Lavorativo successivo al 20 marzo 2012, ad inviare ai titolari dei Warrant, all'indirizzo e con le modalità di cui al successivo art. 7, la Comunicazione della Società attestante il - nonché ad effettuare le ulteriori comunicazioni previste dalla legge relativamente al - mancato verificarsi di detta condizione.

- 3.3** Il prezzo, inclusivo di nominale e sovrapprezzo, da corrispondere da parte del titolare dei Warrant per l'esercizio dei Warrant e la sottoscrizione di ciascuna Azione di compendio, è pari ad Euro 1,920 (il "**Prezzo di esercizio**"), salvo quanto previsto all'art. 6.
- 3.4** Fermo quanto previsto dai precedenti art. 3.1. e 3.2., il titolare dei Warrant potrà esercitare i Warrant in qualunque Giorno Lavorativo compreso tra il 1 aprile 2012 incluso e la Data di decadenza (inclusa) (il "**Periodo massimo di esercizio**"), secondo le modalità e i termini previsti dal presente Regolamento.

#### **4. Decadenza ed estinzione**

I Warrant non presentati per l'esercizio alla Data di decadenza perderanno irrevocabilmente ogni efficacia e decadranno irrevocabilmente da ogni diritto patrimoniale, divenendo privi di effetto a qualsiasi titolo.

#### **5. Modalità di esercizio**

- 5.1** Le richieste di esercizio dei Warrant dovranno essere presentate da parte di ciascun titolare dei Warrant richiedente all'Emittente secondo le modalità che saranno allo stesso comunicate nella Comunicazione della Società.
- 5.2** Al momento della presentazione della richiesta di esercizio, oltre a fornire le necessarie e usuali informazioni, il titolare dei Warrant: (i) prenderà atto che le Azioni di compendio sottoscritte in esercizio dei Warrant non sono state registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America; e (ii) dichiarerà di non essere una "US Person" come definita ai sensi della Regulation "S". Nessuna Azione di compendio sottoscritta in esercizio dei Warrant sarà attribuita ai titolari dei Warrant che non soddisferanno le condizioni sopra descritte.

- 5.3** La richiesta di esercizio potrà essere effettuata anche relativamente ad una parte soltanto dei Warrant posseduti da parte di ciascun titolare dei Warrant.
- 5.4** La Società provvederà, entro il decimo giorno di Borsa aperta del mese successivo a quello in cui è stata presentata la richiesta di esercizio dei Warrant, ad emettere le Azioni di compendio sottoscritte, mettendole a disposizione dell'avente diritto, presso il conto titoli intrattenuto dal medesimo avente diritto. Alternativamente, la Società avrà facoltà di trasferire all'avente diritto, con le stesse modalità di cui sopra, le Azioni proprie eventualmente detenute in portafoglio purché ne sussistano i requisiti di legge.
- 5.5** Il Prezzo di esercizio dovrà essere integralmente versato all'atto della presentazione della richiesta di esercizio, senza aggravio di commissioni e di spese a carico dei titolari dei Warrant sul conto corrente della Società che sarà indicato nella Comunicazione della Società.
- 5.6** Le Azioni di compendio sottoscritte a seguito dell'esercizio dei Warrant avranno godimento pari a quello delle Azioni della Società in circolazione alla data di emissione delle Azioni di compendio.
- 5.7** Il Periodo di esercizio dei Warrant sarà sospeso dal giorno successivo alla data in cui si sia tenuto il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente che abbia deliberato la convocazione dell'Assemblea dei soci titolari di Azioni della Società, sino al giorno in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare (incluso), anche in convocazione successiva alla prima.
- 5.8** Il Periodo di esercizio dei Warrant sarà sospeso dal giorno di convocazione del Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto una delibera di aumento di capitale ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile fino al giorno in cui abbia avuto luogo la riunione del Consiglio.
- 5.9** Nel caso di un Consiglio di Amministrazione che convochi l'Assemblea dei soci titolari di Azioni della Società per deliberare la distribuzione di dividendi, l'esercizio dei Warrant sarà sospeso dal giorno successivo alla data in cui si sia tenuto il Consiglio e fino al giorno antecedente lo stacco del dividendo deliberato dall'Assemblea medesima. In tal caso, le richieste di esercizio presentate prima del giorno successivo al Consiglio avranno effetto, anche ai fini di quanto previsto al precedente art. 5.6, comunque entro il giorno antecedente lo stacco del dividendo stesso.

5.10 Ove la Data di decadenza intervenga durante la sospensione del Periodo di esercizio come indicata negli artt. da 5.7 a 5.9 che precedono, la Data di decadenza sarà automaticamente prorogata al decimo Giorno Lavorativo successivo alla scadenza del periodo di sospensione.

## 6. Operazioni riguardanti il capitale della Società

6.1 Qualora, prima della Data di decadenza, la Società dovesse deliberare o eseguire:

- (i) aumenti di capitale a pagamento da liberarsi in denaro, il Prezzo di esercizio sarà diminuito di un importo, arrotondato al millesimo di Euro inferiore, pari a  $(P_{cum} \text{ meno } P_{ex})$  nel quale: “ $P_{cum}$  rappresenta la media aritmetica semplice degli ultimi cinque prezzi ufficiali “*cum diritto*” dell’Azione registrati sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e  $P_{ex}$  rappresenta la media aritmetica semplice dei primi cinque prezzi ufficiali “*ex diritto*” dell’Azione registrati sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.”;
- (ii) aumenti gratuiti del capitale mediante assegnazione gratuita di nuove Azioni, il titolare dei Warrant avrà diritto di ricevere in assegnazione gratuita, al momento dell’esercizio dei Warrant, un numero di Azioni di compendio tale da consentirgli di conservare la medesima percentuale del capitale sociale garantitagli attraverso l’esercizio dei Warrant prima dell’aumento;
- (iii) aumenti del capitale mediante emissione di azioni con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441 del codice civile, non saranno modificati né il numero di Azioni di compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant né il Prezzo di esercizio;
- (iv) riduzioni volontarie del capitale ai sensi dell’articolo 2445 del codice civile, il numero delle Azioni di compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant e il Prezzo di esercizio rimarranno invariati;
- (v) riduzioni del capitale per perdite mediante annullamento di Azioni (diverse da quelle eventualmente possedute dalla Società), il numero di Azioni di compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant sarà diminuito nella stessa

proporzione esistente tra le Azioni della Società annullate in esecuzione della delibera di riduzione di capitale e il totale delle Azioni *ante* riduzione, fermo restando il Prezzo di esercizio;

- (vi) aumenti gratuiti del valore nominale delle Azioni o riduzioni dello stesso per perdite, non saranno modificati né il numero di Azioni di compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant né il Prezzo di esercizio;
- (vii) raggruppamento o frazionamento delle Azioni, saranno modificati di conseguenza il numero di Azioni di compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant e il Prezzo di esercizio.

- 6.2** Qualora venisse data esecuzione ad altra operazione, diversa da quelle considerate nel precedente art. 6.1 ma suscettibile di determinare effetti analoghi, oppure qualora l'esecuzione di un'operazione sul capitale sociale della Società (ivi incluse, in via esemplificativa e non esaustiva, quelle indicate al precedente art. 6.1) possa produrre effetti rilevanti sui termini e sulle condizioni di esercizio dei Warrant (anche con riferimento ad aspetti diversi da quelli indicati al precedente art. 6.1), il Consiglio di Amministrazione della Società potrà apportare al presente Regolamento le modificazioni ed integrazioni che riterrà necessarie od opportune per mantenere quanto più possibile invariati i contenuti essenziali e le finalità dello stesso, ivi inclusi rettificare il numero delle Azioni di compendio sottoscrivibili e/o il Prezzo di esercizio e/o la condizione per l'esercizio dei Warrant di cui al precedente art. 3.1.
- 6.3** Qualora la richiesta di esercizio dei Warrant venga presentata, ai sensi del presente Regolamento, prima che sia stato comunicato il nuovo Prezzo di esercizio susseguente ad un'operazione di cui ai precedenti punti del presente art. 6, quanto eventualmente versato in eccedenza da parte del titolare dei Warrant all'atto della presentazione della richiesta di esercizio verrà restituito al titolare dei Warrant entro 10 (dieci) Giorni Lavorativi dalla data in cui sarà comunicato il nuovo Prezzo di esercizio, utilizzando come riferimento il Prezzo di esercizio prima degli aggiustamenti previsti dal presente art. 6, senza interessi.
- 6.4** Analogamente, qualora la richiesta di esercizio dei Warrant venga presentata, ai sensi del presente Regolamento, prima che sia stato comunicato il nuovo Prezzo di esercizio susseguente ad un'operazione di cui ai precedenti punti del presente art. 6, quanto eventualmente non versato da parte del titolare dei Warrant all'atto della presentazione della richiesta di esercizio verrà pagato dal titolare dei

Warrant entro 10 (dieci) Giorni Lavorativi dalla data in cui sarà comunicato il nuovo Prezzo di esercizio, utilizzando come riferimento il Prezzo di esercizio prima degli aggiustamenti previsti dal presente art. 6, senza interessi.

- 6.5** Nel caso in cui, per effetto di quanto previsto nel presente articolo, all'atto dell'esercizio dei Warrant spettasse un numero non intero di Azioni di compendio, il titolare dei Warrant avrà diritto di sottoscrivere Azioni di compendio fino alla concorrenza del numero intero e non potrà far valere alcun diritto sulla parte frazionaria.
- 6.6** In nessun caso il Prezzo di esercizio per ciascun Warrant potrà risultare inferiore al valore nominale delle Azioni di compendio sottoscrivibili.

## **7. Comunicazioni**

- 7.1** Fermo quanto diversamente disposto nel presente Regolamento, tutte le comunicazioni della Società ai titolari dei Warrant verranno effettuate, mediante lettera raccomandata, anticipata via fax, o mediante telegramma inviati all'indirizzo che dovrà essere comunicato alla Società dai medesimi titolari dei Warrant al momento della loro sottoscrizione o del loro acquisto.
- 7.2** Tutte le comunicazioni dei titolari dei Warrant alla Società verranno effettuate, mediante lettera raccomandata, anticipate via fax, o mediante telegramma inviato presso la sede amministrativa dell'Emittente, in Milano, via Borgonuovo 24, fax. n. 0262499599 alla cortese attenzione del Presidente del Consiglio di Amministrazione.
- 7.3** E' facoltà dell'Emittente e/o dei titolari dei Warrant di comunicare con le modalità previste dal presente art. 7, il proprio diverso recapito in Italia ove effettuare la comunicazione a valere da tale data.
- 7.4** Resta inteso che le comunicazioni si intenderanno effettuate alla data di ricezione che risulterà, a seconda del caso, dal timbro di ricezione apposto sulla ricevuta di ritorno della raccomandata o dal rapporto di trasmissione del fax o del telegramma. Le comunicazioni pervenute in un giorno che non sia un Giorno Lavorativo saranno considerate come pervenute il Giorno Lavorativo successivo.

## **8. Disposizioni generali**

- 8.1 Il possesso dei Warrant comporta l'accettazione, da parte del titolare dei Warrant, di tutti i termini e le condizioni previsti dal presente Regolamento.
- 8.2 Il presente Regolamento è allegato alla delibera dell'assemblea dei soci della Società tenutasi in data 3 marzo 2009. Lo statuto della Società dovrà essere modificato in modo da contenere l'indicazione dell'aumento del capitale deliberato al servizio dei Warrant.
- 8.3 Fatto salvo quanto previsto nel precedente art. 6.2 del presente Regolamento, l'organo amministrativo della Società potrà, in qualunque momento, apportare al presente Regolamento le modifiche ritenute opportune al solo fine di: (i) rendere il presente Regolamento conforme alla legislazione vigente e ad eventuali disposizioni modificative della stessa; (ii) tenere adeguato conto di eventuali raccomandazioni o osservazioni delle competenti autorità regolamentari, di controllo o di vigilanza; (iii) far sì che il titolare dei Warrant, ovvero la Società, possano beneficiare, ovvero continuare a beneficiare, di eventuali agevolazioni normative. L'organo amministrativo dovrà comunicare al titolare dei Warrant le suddette modificazioni entro 10 (dieci) Giorni Lavorativi dall'approvazione delle medesime.
- 8.4 I Warrant e il presente Regolamento sono soggetti alla legge italiana.
- 8.5 Qualsiasi controversia e vertenza che dovesse insorgere tra i titolari dei Warrant e l'Emittente in relazione ai Warrant e/o al presente Regolamento (ivi incluse quelle concernenti l'interpretazione, la validità, l'efficacia, l'esecuzione e la risoluzione di quest'ultimo) sarà di competenza esclusiva dell'autorità giudiziaria del Foro di Milano.



## DANIEL BUARON

Daniel Buaron, nato a Tripoli (Libia), il 28 gennaio 1950. Cittadinanza italiana. Stato civile coniugato.

### Esperienza professionale

1998 ad oggi di First      Fondatore del Gruppo First Atlantic Real Estate (Milano) e attuale Amministratore Delegato Atlantic Real Estate Holding S.p.A. e First Atlantic RE SGR S.p.A.

Società specializzate nel fornire una vasta gamma di servizi immobiliari:

- asset management ed advisorship ad istituti bancari ed assicurativi, a fondi chiusi di diritto italiano, a fondi chiusi di diritto estero ed a fondi pensione;
- attività di promozione e sviluppo, studi di fattibilità, negoziazioni, acquisizioni e gestioni di patrimoni immobiliari;
- reperimento di capitale di terzi (equity/financing);
- valutazioni di patrimoni immobiliari.

1998 - 1999      Primass S.p.A. – Gruppo CREDITO FONDIARIO E INDUSTRIALE - Roma  
Vice Presidente e Amministratore Delegato  
Acquisto e gestione crediti immobiliari in sofferenza.

1995 - 1998      Metropolis S.p.A – Gruppo F.S. - Roma  
Società per le valorizzazioni e diversificazioni patrimoniali S.p.A.  
Amministratore Delegato  
Società per la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare delle Ferrovie dello Stato S.p.A..

1985              Tradital S.p.A. – Gruppo IMI - Milano

1985 – 1995      Amministratore Delegato

1985 – 1998      Vice Presidente

Società di promozione immobiliare e project financing in senso lato costituita dal sottoscritto e da Sige S.p.A., Gruppo IMI.

1979 - 1984      De Angeli Frua S.p.A. – Milano

Consigliere

Soval S.p.A. - Milano

Amministratore Delegato

De Angeli Frua: holding del Gruppo Cabassi.

Soval: società costituita pariteticamente tra il sottoscritto ed il Gruppo Cabassi per le acquisizioni, le cessioni e le gestioni immobiliari per il gruppo e per terzi.

Nel periodo sono state acquisite importanti partecipazioni quali La Rinascente S.p.A. e varie compagnie di assicurazioni (Intercontinentale, Veneta, Sapa e altre). In campo immobiliare sono stati sviluppati e gestiti, tra gli altri, il centro direzionale di Milanofiori ed il centro turistico di Is Molas in Sardegna.

1976 - 1979      J.P. Morgan – New York

Financial Service Department

Acquisizioni, fusioni e private placements.

1972 - 1974      Chase Manhattan Bank – Milano

Credit Department

Training Program

Esperienza di analisi di credito.

## **Studi accademici**

- 1974 - 1976 Harvard Business School – Boston  
Master in Business Administration con specializzazione in finanza ed investment banking.
- 1972 - 1973 Università L. Bocconi - Milano  
Assistente del Rettore, Prof. I. Gasparini, politica economica e macroeconomia.
- 1967 - 1972 Università L. Bocconi - Milano  
Laurea in Economia e Commercio – voti 110/110 – Indirizzo: macroeconomia.